

È finita Crema, quasi impresa

La Parking Graf gioca una gara memorabile contro Alpo e al 39' aveva ribaltato il -16 dell'andata. Decisiva una tripla di Dell'Olio e una brutta serata al tiro da tre per le biancoblù, addio alla scalata alla A1

PARKING GRAF	78
ALPO VILLAGRANCA	66

PARKING GRAF CREMA: Melchiori 15, Nori 18, Capoferri 2, Iuliano 2, Blažević 14, Caccialanza 5, Fr. Parmesani 10, Cerri ne, Degli Agostini ne, Fe. Parmesani ne, Grassia 6, Rizzi 6. All. Sguazer.

ALPO VILLAGRANCA: Pertile 2, Vespignani 8, Dell'Olio 8, Galbiati 8, Zanella ne, Baciga ne, Scarsi 4, Zampieri 13, Pastore ne, Cecili 2, Ramò 21, De Rossini ne. All. Soave.

ARBITRI: Castellaneta e Spessot.

PARZIALI: 17-20, 37-30, 53-45.

NOTE: Crema da tre 3-18, da due 25-43, liberi 19-24, Alpo da tre 8-24, da due 14-31, liberi 14-16, rimbalzi 37-26, falli 17-15.

MVP: Ramò.



La Parking Graf riceve il saluto dei suoi tifosi al termine della partita

di **TOMMASO GIPPONI**

■ **CREMA** Un applauso. Un solo lunghissimo applauso. Questo merita una Parking Graf Crema che ha giocato probabilmente la miglior partita della sua stagione sfiorando la clamorosa impresa contro l'Alpo Villafranca, che ora vola in finale dove affronterà Costa Masnaga. A 1'50" dal termine, quando Rizzi ha segnato il 76-59 la rimonta era stata completata, in una Cremonesi gremita in ogni ordine di posto e traboccante di tifo. Sull'azione seguente Crema ha difeso anche bene ma Alpo ha trovato una tripla, allo sca-

dere dei 24", con la sua pivot Dell'Olio, che di fatto è stata decisiva. Dall'altra parte infatti le analoghe conclusioni di Melchiori e Caccialanza hanno trovato solo il ferro, e alla fine la festa è stata tutta veronese. È stato proprio il tiro da tre punti la chiave in negativo della serata biancoblù, quando solitamente è uno dei suoi punti di forza. Il 3-18 finale grida vendetta nella partita dove sarebbe servito più di ogni altra cosa. Il fatto che nonostante questo le cremasche se la siano giocate fino alla fine dà la grandezza della loro prestazione. Ora si apre un'estate dove ci saranno come sempre

tante decisioni da prendere, ma davvero mai come quest'anno la sensazione è di essere arrivati davvero vicini al traguardo finale. Crema non è inferiore né ad Alpo né a Costa che si giocheranno la promozione, e paga oltre modo il primo tempo disastroso dell'andata, in una formula (quella a due partite con gli scarti) che ci si augura non venga più riproposta. Crema non è partita benissimo, subendo inizialmente le iniziative di Ramò, e al 10' era dietro di tre. Il resto della partita ha visto le biancoblù crescere col passare dei minuti, e già nel primo tempo scollinare oltre la doppia cifra



Alice Nori della Parking Graf Crema in azione

TABELLONE PLAYOFF

COSTA M.	1	COSTA M.	1	COSTA M.
MILANO	1		MONCALIERI	
MONCALIERI	2	CREMA	1	
CASTELNUOVOO			ALPO	
CREMA	2	ALPO	2	ALPO
VICENZA	0		UDINE	

di vantaggio. Alpo rispondeva con piccoli parziali che tenevano lo scarto sempre lontano dai 16 punti che era chiamato a difendere. Nella ripresa l'azione cremasca si è fatta sempre più insistente. Nori e Blažević, autrici di due prestazioni monumentali, hanno lanciato il parziale giusto, che ha avuto anche 5 punti da Melchiori e i due di Rizzi per il 76-59, che era buono per per la finale. Purtroppo così non è stato, e un'intera stagione si è decisa nei due possessi successivi. Crema esce a testa altissima dal campionato, dopo un'annata che comunque rimarrà nella storia biancoblù.